

Programmazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

Premessa

Ai sensi della L. 20.08.2019, n. 92, e delle successive Linee-guida emanate dal MIUR e concernenti l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, l'I.I.S.S. “Felice Bisazza” definisce il curricolo verticale, tenendo conto dei valori identitari e del carisma che ha da sempre contraddistinto l'Istituto e la sua attività.

L'insegnamento di educazione Civica avrà lo scopo di esaltare i valori di democrazia, laicità, inclusione e formazione integrale del cittadino, che costituiscono il cuore pulsante dell'intera comunità educante del “Bisazza”.

Obiettivi generali del curricolo (*Allegato C* della L. 20.08.2019, n. 92)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- **Lo studio della Costituzione e dei principali ordinamenti nazionali ed internazionali**, nonché i diritti e doveri del cittadino, con lo scopo di promuovere una partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale del Paese.
- **Lo sviluppo sostenibile**, con riferimento all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio ed a prospettive di equità intragenerazionale e intergenerazionale, anche nella prospettiva di promuovere l'educazione alla salute e i principi di protezione civile.
- **La cittadinanza digitale**, attraverso cui saranno offerti agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi canali di comunicazione digitale, nell'ottica di un potenziamento del loro pensiero critico.

Contenuti generali del curriculum

Studio della Costituzione

- Storia della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Principi e articolazione della Costituzione;
- Lo Stato e le sue forme;
- Decentramento del potere e autonomie locali;
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali;
- Codice della strada;
- Associazionismo;
- Conoscenza dell'inno e della bandiera nazionali.

Sviluppo sostenibile

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
 - Tutela del patrimonio materiale e immateriale;
 - Rispetto per ogni forma di vita;
 - Rispetto per le identità culturali;
 - Elementi di protezione civile;
 - Ambienti di vita: città e campagna.
- Diritti fondamentali dell'uomo
 - Diritto alla salute e al benessere psico-fisico;
 - Inclusione;
 - Sicurezza alimentare;
 - Uguaglianza fra soggetti;
 - Dignità del lavoro;
 - Diritto all'istruzione;
 - Elementi di bioetica.

Cittadinanza digitale

- Informazione libera e *fake news*;
- Evoluzione dei *mass media* e dei canali multimediali;
- La comunicazione dalla carta stampata ad *internet*;
- *Social networks*: finalità, comportamenti e regole;
- *Privacy*;
- Polarizzazione e condizionamento dell'utenza.

Contenuti disciplinari

La programmazione è affidata, attraverso un modello comune, al Consiglio di Classe, che, tenendo conto di quanto esplicitato nelle Linee-guida, in un'ottica prettamente interdisciplinare declinerà i contenuti e gli obiettivi specifici di apprendimento all'interno delle seguenti macro-aree tematiche, individuate in modo verticale per ogni anno di tutti gli indirizzi di studio:

1° anno: “Noi e gli altri”

2° anno: “Educazione digitale”

3° anno: “Noi e il futuro del Pianeta”

4° anno: “Noi e il rispetto delle regole”

5° anno: “Noi e le Istituzioni”

Tempi

Considerata l'articolazione dell'unità oraria in 90 minuti, la distribuzione del monte ore minimo annuo (h. 33) viene effettuata per ogni disciplina, come di seguito riportato: per sviluppare i contenuti di Educazione civica, ogni docente potrà individuare un modulo nel trimestre ed uno nel pentamestre e, se ritiene opportuno e/o necessario, un modulo per lo svolgimento delle relative verifiche.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e partecipata;
- *Brainstorming*;
- Utilizzo di materiale audiovisivo;
- Attività di ricerca e di laboratorio;
- Didattica orientativa.

Verifica e valutazione

I Docenti avranno cura di procedere alle verifiche e alla valutazione degli apprendimenti.

Focus su Obiettivi di “Agenda 2030”

Le Classi I, II, III, IV approfondiranno, in particolare, uno degli Obiettivi di “Agenda 2030”. Entro la fine di aprile, l'intero gruppo classe realizza un compito di realtà sul Goal trattato, nell'ottica dell'insegnamento della disciplina in modo trasversale, interdisciplinare ed orientativo. Il compito parteciperà ad una competizione promossa dalla scuola, i cui esiti saranno resi pubblici nel sito web istituzionale.